

CORONAVIRUS, BOLLETTINO DELLE ASL DELLA REGIONE LAZIO DEL 23 APRILE

“CORONAVIRUS: D’AMATO, ‘GIOVEDÌ’ 23 APRILE 79 I CASI PER IL QUINTO GIORNO CONSECUTIVO SOTTO I 100 CASI E TREND AL 1,3, IN CRESCITA I GUARITI CHE SONO 51 IN ULTIME 24H E 5 I DECESSI, EFFETTUATI 111 MILA TAMPONI’

GIRO DI VITE SU RSA E STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI PRIVATE ACCREDITATE, PROSEGUONO I CONTROLLI ESEGUITE GIÀ 500 ISPEZIONI’

DIFFIDATA LA STRUTTURA SAN RAFFAELE DI ROCCA DI PAPA, GRAVI CARENZE UN MESE DOPO FOCOLAIO IN STRUTTURA A CASSINO DELLA STESSA PROPRIETÀ, INOLTRE DOCUMENTAZIONE A PROCURA DI VELLETRI

A LATINA CONTROLLI CASE DI RIPOSO: EMERSE CRITICITÀ IN 7 STRUTTURE PER SOVRAFFOLLAMENTO E OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI. SEGNALATI AI SINDACI DEI COMUNI E AI NAS

PROSEGUE IL TREND IN NETTO CALO DI CHI ENTRA IN SORVEGLIANZA SANITARIA RISPETTO A CHI ESCE DALLA SORVEGLIANZA

Si è appena conclusa alla presenza dell’assessore alla Sanità e l’Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio Alessio D’Amato l’odierna videoconferenza della task-force regionale per il COVID-19 con i direttori generali delle Asl e Aziende ospedaliere e Policlinici universitari e ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

“Giovedì 23 aprile registriamo un dato di 79 casi di positività e prosegue un andamento stabile sotto i 100 casi e un trend al 1,3%. Dobbiamo proseguire e stabilizzare questa discesa. Aumentano i controlli sulle RSA e le strutture socio-assistenziali private accreditate. Sono oggi 500 le strutture per anziani ispezionate su tutto il territorio. La Regione ha diffidato la struttura San Raffaele di Rocca di Papa ad attuare le misure regionali dettate allo scopo di ripristinare le procedure di prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS-COV 2 e all’attuazione di tutte le azioni che la Asl Roma 6 ha rilevato necessarie. Gravi le carenze riscontrate un mese dopo il focolaio della RSA di Cassino sempre della medesima proprietà. I documenti sono stati trasmessi alla Procura di Velletri. Ad oggi sono stati già trasferiti 81 pazienti del San Raffaele e predisposto il trasferimento di altri 8 pazienti nella RSA COVID pubblica di Genzano. A seguito dei controlli effettuati dalla Asl di Latina sono emerse criticità in 7 strutture del territorio. I rilievi sono relativi al numero degli ospiti superiori a quanto autorizzato e al fatto di ospitare persone non autosufficienti. Tutti gli atti sono stati trasmessi ai Comuni di Sabaudia, Lenola, Aprilia e Sezze e ai Carabinieri dei NAS. Si amplia la forbice tra coloro che escono dalla sorveglianza domiciliare (21.013) e coloro che sono entrati in sorveglianza (11.549) di quasi 10 mila unità. Per quanto riguarda i guariti salgono di 51 unità nelle ultime 24h per un totale di 1.193, e 5 i decessi nelle ultime 24h ed è stata superata la soglia dei 111 mila tamponi” commenta l’Assessore D’Amato.

La nuova app della Regione ‘LazioDrCovid’ realizzata in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, ha registrato oltre 90 mila utenti che hanno scaricato l’applicazione e 2.350 medici di famiglia e 330 pediatri di libera scelta collegati. Per quanto riguarda infine i DPI – dispositivi di protezione individuale oggi sono in distribuzione presso le strutture sanitarie: 179.900 mascherine chirurgiche, 29.100 maschere FFP2, 680 maschere FFP3, 27.700 camici impermeabili, 10.600 calzari, 7.500 guanti, 27.400 cuffie.

La situazione nelle Asl e A.O:

Asl Roma 1 – 8 nuovi casi positivi. 20 le persone che sono uscite dall’isolamento domiciliare. Proseguono i controlli nelle RSA e case di riposo del territorio;

